

Posizione:

- Accademico dei Lincei (socio nazionale)
- Presidente dell'Istituto Nazionale di Archeologia e Storia dell'Arte, Roma

Posizioni precedenti:

- Professore ordinario di Etruscologia e Antichità Italiche alla Sapienza - Università di Roma (2005-2009)
- Presidente del Consiglio Direttivo del Parco Regionale dell'Appia Antica (2007-2010)
- Presidente dell'Associazione Internazionale di Archeologia Classica (2006-2009)
- Presidente di Zétema-Progetto Cultura (2005-2006), Roma
- Soprintendente ai beni archeologici di Roma dal luglio 1976 al dicembre 2004
- Funzionario nel ruolo degli Archeologi del Ministero per i Beni culturali e ambientali dal 1964 (Abruzzo), con la qualifica di dirigente dal 1971 (Molise)
- Dal 1976 al 1988, e poi dal 1997 al 2004, membro del Consiglio Nazionale per i Beni Culturali e Ambientali e del Comitato di Settore per i Beni Archeologici; dal 1983 vice presidente, dal 1997 al 2004 presidente del Comitato di Settore per i Beni Archeologici.

Studi e attività accademiche:

- Diploma di scuola secondaria superiore negli Stati Uniti d'America (Reading High School, Reading – Massachusetts (1955).
- Diploma di maturità classica, Roma (1956).
- Laurea in Lettere con lode (Università degli Studi di Roma, 25.1.1962, n. p. 5947, matr. 23913).
- Anno di studi di storia antica nell'Università di Oxford (Balliol College) con Sir Ronald Syme (1968-69).
- Libera docenza in Topografia dell'Italia antica (1971).
- Insegnamento nell'Università di Perugia (professore incaricato) dal 1969 al 1974.
- Vincitore di concorso a cattedra per professore ordinario in Etruscologia e Antichità Italiche nel 1986, chiamato dalla Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Roma "La Sapienza" ad occupare la cattedra di professore ordinario di Etruscologia e Archeologia Italica (2004).

Riconoscimenti accademici:

- Doctor of Humane Letters Honoris Causa, American University of Rome (2006).
- Membro ordinario dell'Istituto Nazionale di Studi Etruschi e Italici.
- Membro ordinario dell'Istituto Archeologico Germanico.
- Honorary Fellow of the British School at Rome.
- Socio corrispondente della Pontificia Accademia Romana di Archeologia.

Onorificenze, premi e decorazioni:

- Commandeur de l'Ordre du Lion de Finlande, diploma conferito dal Presidente della Repubblica di Finlandia (1986).
- Premio Umberto Zanotti Bianco: Italia Nostra, medaglia d'oro per il restauro (2000).
- Premio Pasquale Rotondi ai salvatori dell'arte, Sassocorvaro (2001).
- Premio Campidoglio per la Cultura (2003).
- Concessione della cittadinanza onoraria del Comune di Pietrabbondante, Isernia (2003).
- Premio Cultori di Roma: Comune di Roma e Istituto Nazionale di Studi Romani (2004).
- Trofeo Latino: Unione Latina (2004).
- Medaglia d'oro con diploma di prima classe ai benemeriti della cultura e dell'arte (2005).
- Concessione della cittadinanza onoraria del Comune di Casoli, Chieti (2019).

Servizio nella pubblica amministrazione:

- Durante il servizio in Abruzzo e nel Molise si è dedicato allo studio delle antiche civiltà italiche; ha collaborato alla organizzazione del Museo Nazionale Archeologico di Chieti; ha dedicato particolare attenzione all'incremento del patrimonio monumentale con l'acquisizione del Castello di Gambatesa, e alla costituzione di un sistema di musei archeologici con l'acquisizione e il restauro del compendio di S. Maria delle Monache a Isernia, di S. Chiara a Venafro, con scavi e restauri a Sepino (Teatro ed edifici rurali settecenteschi), ed a Pietrabbondante (Santuario sannitico). Nel Molise ha promosso la tutela dell'intero patrimonio demaniale dei tratturi, mediante il riconoscimento del loro interesse storico e ambientale, e la tutela paesaggistica di numerosi comprensori territoriali delle aree montane e costiere.

- A Roma ha promosso l'approvazione da parte del Parlamento della legge 92/1981 a favore del patrimonio archeologico di quella città; ha avviato in modo sistematico la ripresa delle indagini nell'area archeologica centrale con il completamento degli scavi nella parte del Foro Romano sottostante il Campidoglio e con l'estensione della zona archeologica nell'area circostante il Colosseo; ha promosso fin dal 1981 il programma di nuova sistemazione dell'area archeologica centrale e gli studi di Leonardo Benevolo e Vittorio Gregotti per la ricomposizione dei complessi monumentali smembrati; ha promosso e curato il restauro del Colosseo con un finanziamento straordinario di 40 miliardi di lire da parte della Banca di Roma; ha eseguito il restauro dei grandi monumenti nell'area centrale e nel suburbio; ha curato la protezione dei monumenti marmorei dai danni dell'inquinamento, la tutela dei suoli archeologici del suburbio mediante esplorazioni archeologiche preventive nelle zone destinate alle trasformazioni urbanistiche, l'acquisizione dell'area dell'antica città di Gabii, della villa dei Quintili sulla via Appia e della villa dei Sette Bassi sulla via Tuscolana, dell'arco costantiniano di Malborghetto; ha organizzato il riordinamento del Museo Nazionale Romano con l'acquisizione e il restauro delle nuove sedi di Palazzo Massimo alle Terme, di Palazzo Altemps e della Crypta Balbi, nonché il restauro e la riapertura al pubblico del Museo Palatino e della Domus Aurea. Ha ottenuto la restituzione dal Pergamon Museum di Berlino della scultura del "Dioniso Sardanapalo", sottratta nel 1944 al Museo Nazionale. Ha riaperto al libero transito i percorsi del Foro Romano per il reinserimento funzionale di quel complesso monumentale nel contesto urbano. Ha assicurato la tutela e la destinazione a parco pubblico dei comprensori archeologici di Centocelle e di Tormarancia.

- Ha curato numerose mostre alla Curia nel Foro Romano, a Palazzo Altemps, a Palazzo Massimo, alle Terme di Diocleziano, e più recentemente al Colosseo, inserito così per la prima volta nel grande circuito espositivo internazionale. In particolare ha promosso la

mostra tenutasi a Roma presso la Fondazione Memmo: *Via Appia. Sulle ruine della magnificenza antica*, Catalogo edito da Leonardo Arte, 1997.

- Ha riordinato il funzionamento di musei e monumenti in modo da assicurare alla Soprintendenza archeologica di Roma un bilancio attivo, tale da poterne garantire l'autonomia amministrativa.

- Ha promosso pubblicazioni e studi, in parte curati personalmente, per assicurare la diffusione dei risultati conseguiti con le ricerche e con le attività di conservazione svolte a Roma a partire dal 1976.

- Ha inoltre promosso la partecipazione di Università italiane e di Istituti stranieri alle ricerche e agli studi sul complesso monumentale del Foro Romano e del Palatino, divenuto così la principale sede di attività archeologiche internazionali.

- Durante la presidenza dell'Associazione Internazionale di Archeologia Classica ha curato l'organizzazione del XVII Congresso Internazionale di Archeologia Classica svoltosi a Roma dal 22 al 26 settembre 2008.

Dirige attualmente ricerche e scavi archeologici nel Molise. e collabora con la Direzione Regionale Musei del Molise per il riordinamento del Museo di Isernia.

Pubblicazioni 2020-2024:

È autore di oltre 130 pubblicazioni scientifiche (monografie, saggi, articoli su riviste archeologiche) e di numerosi articoli pubblicati su quotidiani nazionali: soprattutto *La Repubblica* e *Il Messaggero*.

Nell'ultimo quinquennio, esclusi gli articoli su quotidiani:

- *Plausum date. Note sulla magnificenza urbana*, in *Realtà dell'architettura fra materia e immagine. Per Giovanni Carbonara: studi e ricerche*, vol. I, «Quaderni dell'Istituto di Storia dell'Architettura», 2019 (Roma 2020), pp. 325-350;

Sannio, Pietrabbondante; Frentania, Fossacesia; Volsci, Satricum; Sannio, Saepinum; Surrentum, in «Studi Etruschi» 82 (Firenze 2020), pp. 348-367;

- *Epiteti divini della creazione e della vittoria*, in *Sulle sponde del Tirreno. Scritti di archeologia in memoria di Alessandro Bedini*, «Aristonothos» 7 (Milano 2021), pp. 129-146.

- *Sannio, Pietrabbondante, Saepinum; Frentania, Larinum; Lucania, Rossano di Vaglio; Dedicata di elmo*, «Studi Etruschi», 84 (Firenze 2021), pp. 287- 317;

- *Paideia a Cuma*, in *Scritti in memoria di Giovanni Pugliese Carratelli*, vol. II, «La Parola del Passato», 76, 1-2 (Napoli 2021), pp. 349-367;

- *Servios perit: la Fortuna o il caso?* in «Rivista dell'Istituto Nazionale di Archeologia e Storia dell'Arte», 76 (Roma 2021), pp. 31-40;

- *Ricetta per la composizione di un farmaco da Pietrabbondante*, in «Epigraphica», 83 (Faenza 2021), pp. 231-235;

- *Diomeneia, Oina and a legend of Arcadian origins among the Lucani*, in «Rheinisches Museum für Philologie», 165 (Köln 2022), pp. 50-65;

- *Sannio, Iscrizione di Sthennius Mettius; Lucania, Stele funeraria di Ovis Groddies*, in «Studi Etruschi», 85 (Firenze 2022), pp. 396-400;
- *Pietrabbondante. Aspetti storici e culturali dell'insediamento sannitico e romano*, in *Archeologia a Pietrabbondante*»; fasi edilizie, oggetti di culto, materiali, Roma 2022, pp. 1-48;
- Cura del volume *Archeologia a Pietrabbondante*»; fasi edilizie, oggetti di culto, materiali, Roma 2022.
- *Safinim: Samnium in ipso Samnio*, in «Rivista dell'Istituto Nazionale di Archeologia e Storia dell'Arte», 78 (Roma 2023), pp. 9-31;
- *Herentas*, in *Archeologia a Pietrabbondante* 2024, pp. 11-40;
- *Pietrabbondante*, in «Studi Etruschi», 86 (Firenze 2023), pp. 359-363, 400-408;
- Cura del volume *Archeologia a Pietrabbondante; ricerche e studi 2010-2022*, Roma 2024;
- *Annotazioni conclusive*, in *L'Italie entre déchirements et réconciliations: la guerre sociale (91-88 avant notre ère) et ses lendemains*, Paris 2024, pp. 461-477;
- *The Samnites*, in *The Oxford Handbook of Pre-Roman Italy (1000-49 BCE)*, Oxford 2024, pp. 237-290.